



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 10 del 27 settembre 2018

Oggetto: disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. (c.d. Fondo Comuni confinanti) – approvazione delle modalità operative per l'autorizzazione alla proroga del termine di rendicontazione degli interventi.

Presenti:

- Sen. Paolo SAVIANE, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto (in videoconferenza)
- dott. Alessandro NARDO, per la Regione Lombardia (con delega per la riunione del 27 settembre 2018)
- ing. Maurizio MAZAGG, per la Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 27 settembre 2018)
- dott. Paolo NICOLETTI, per la Provincia autonoma di Trento (con delega per la riunione del 27 settembre 2018)
- dott. Roberto PADRIN, per la Provincia di Belluno
- cons. Franco ANGELINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 27 settembre 2018 e in videoconferenza)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- in data 30 novembre 2017, con efficacia il giorno 15 dicembre 2017, è stato sottoscritto il nuovo testo unificato dell'Intesa con alcune modifiche condivise dai vari soggetti coinvolti;

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015, modificata con deliberazione n. 5 del 30 novembre 2017, è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'art. 17 del Regolamento interno del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa individua per i progetti finanziati con le risorse del Fondo comuni confinanti due scadenze, il termine di avvio, inteso come atto di affidamento lavori, forniture o servizi, e di conclusione/completamento;
- l'art. 14 dello stesso Regolamento disciplina le modalità operative per la concessione delle proroghe dei termini di affidamento/completamento dei lavori, forniture e servizi nel seguente modo:
 "La Segreteria può prorogare i termini previsti nell'avviso o nell'atto negoziale per l'affidamento/completamento dei lavori, forniture e servizi su richiesta congruamente motivata del beneficiario del finanziamento e per fatti oggettivamente non imputabili allo stesso, una sola volta e per un massimo di 6 mesi.
 Eventuali ulteriori proroghe per motivi eccezionali vengono valutate dal Comitato su proposta della Segreteria.
 Le richieste di proroga vanno presentate almeno un mese prima della scadenza prevista al fine di consentirne una tempestiva valutazione.";
- negli Avvisi pubblici 2013-14-15-16-17 e 2018, relativi ai finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa, così come negli atti convenzionali in attuazione delle graduatorie di cui agli Avvisi pubblici 2010-11 e 2012, per i progetti finanziati dal preesistente Organismo di Indirizzo (ODI), è stata prevista una ulteriore scadenza ovvero il termine di rendicontazione complessiva dell'intervento. Tale scadenza è fissata:
 - per i progetti su Avviso 2010-2011 e 2012, in quattro mesi dalla data del verbale di ultimazione dell'opera, come da delibera del Comitato paritetico n. 3 dell'11 febbraio 2015;
 - per i progetti su Avviso 2013-14-15-16-17-18, in sei mesi dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, come indicato nei relativi testi di Avviso;
- l'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 (art. 141 del D. Lgs. 163/2006, per i progetti avviati prima dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti), prevede un periodo di sei mesi estendibili ad un massimo di un anno per la redazione del collaudo, al quale si può dar corso solamente a lavori ultimati, di cui al relativo verbale;
- visto quanto sopra esposto, si rende ora necessario disciplinare la modalità di concessione della proroga del termine di rendicontazione, nel rispetto delle procedure esistenti ed in coerenza con le tempistiche previste dalla normativa per il collaudo delle opere, dando atto che tale termine rappresenta il necessario completamento della contabilità relativa all'intervento finanziato oltre che essere un efficace controllo delle attività eseguite;
- rispetto a quanto sopra evidenziato, la Segreteria Tecnica nella seduta di data 11 settembre 2018 ha espresso il proprio parere favorevole a:

- estendere le modalità operative di proroga previste dall'art. 14 del Regolamento per il termine di affidamento/completamento dell'opera anche alla proroga del termine di rendicontazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Comuni Confinanti, sia dal preesistente ODI sia ai sensi dell'Intesa vigente;
- modificare quanto previsto dall'Allegato A, punto 2.3, della delibera del Comitato paritetico n. 3 dell'11 febbraio 2015, concedendo per gli Avvisi pubblici 2010-2011 e 2012 diciotto mesi per la rendicontazione decorrenti dal verbale di ultimazione della stessa, in coerenza con la disciplina sui collaudi prevista dal codice dei contratti ed in linea con quanto previsto negli avvisi decorrenti dall'annualità 2013 che fanno decorrere sei mesi per la rendicontazione dal collaudo/regolare esecuzione dell'opera;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, relativamente al termine di rendicontazione degli interventi finanziati a valere sugli Avvisi pubblici quanto segue:
 - estendere le modalità operative di proroga disciplinate dall'art. 14 del Regolamento interno del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, per la concessione della proroga del termine di rendicontazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Comuni Confinanti, sia dal preesistente Organismo di Indirizzo (ODI) sia ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa vigente;
 - modificare quanto previsto dall'allegato A, punto 2.3 della delibera del Comitato paritetico n. 3 dell'11 febbraio 2015, concedendo per gli Avvisi pubblici 2010-2011 e 2012, diciotto mesi per la rendicontazione complessiva dell'opera decorrenti dal verbale di ultimazione della stessa;
- 2) di disporre l'immediata applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to - Sen. Paolo Saviane -